

Passi di Vangelo 21 febbraio 2019 - Seguimi! Lc 9,51-62

Domande dei giovani dell'Alto Garda

1. Nel Vangelo che abbiamo ascoltato Gesù manda messaggeri davanti a sé poi si dice che si voltò, quindi si viene a trovare davanti a loro. Egli invia ma nello stesso tempo apre la strada. **Come possiamo riconoscere i messaggeri, i profeti che ancora oggi ci invia per aiutarci a seguire la strada giusta evitando quella sbagliata?**
Come distinguere i buoni messaggeri da coloro che invece di allontanano da Lui?
2. Gesù è diretto a Gerusalemme non per essere glorificato, ricevere onori mondani ma per sacrificarsi, morire, per la nostra salvezza. Ci pone con chiarezza di fronte alle difficoltà che si incontrano nel seguirlo. **Seguire la propria vocazione comporta aspetti lieti e difficoltà. Per quali ragioni ci lasciamo scoraggiare o abbiamo paura di vivere la nostra vocazione andando anche contro corrente? Come possiamo seguire Gesù senza arenarci negli scogli dell'egoismo, pigrizia, paura, antepoendovi altre cose che dovremmo mettere in secondo piano?**
3. "Il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo" afferma Gesù. In quest'epoca nella quale abbiamo bisogno di certezze, **cosa significa rispondere positivamente alla chiamata del Signore che ci propone una prospettiva caratterizzata da incertezze?**
4. "Ti seguirò Signore, prima però..." chiedono le persone. Gesù ci chiede il 100%. **Cosa può spingere un giovane oggi a decidersi al 100% di seguirlo?**
5. La nostra famiglia, la nostra storia sono elementi imprescindibili nel processo decisionale ma nello stesso tempo possono condizionare, frenare. **Come conciliare questi elementi con una scelta di vita definitiva come può essere il matrimonio, il mettersi a servizio della Chiesa? La scelta va intesa come un taglio?**